



COMUNE DI BORGO DI TERZO

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Numero 5 in data 23-03-2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventitre** del mese di **Marzo** alle ore **20:30 nella sala delle adunanze**, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in sessione pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente all'appello risultano presenti:

Componente	Presenti	Assenti
VAVASSORI STEFANO	X	
MELI MASSIMILIANO	X	
MORA ANTONELLA	X	
BELLINI FABRIZIO	X	
VITALI DAVIDE	X	
ANSELMI LUCA		X
OBERTI SARA		X
CORTESI GIANPIETRO	X	
FADINI MAURO	X	
MONDINI LUCA	X	
COLONETTI PATRIK	X	
Presenti – Assenti	9	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. DAVIDE BELLINA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, STEFANO VAVASSORI - nella sua qualità di SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al numero 5 dell'ordine del giorno "DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2023.";

Il SINDACO illustra le ragioni che hanno indotto all'aumento dell'addizionale IRPEF;

Il Consigliere FADINI sottolinea come non ci sia gradualità nell'aumento degli scaglioni più bassi. Rimane inalterato il terzo scaglione. Precisa come l'aumento sia consistente nella fascia più bassa: servirebbe più cautela e una maggiore gradualità;

Il SINDACO spiega che è necessario mantenere in equilibrio il bilancio. La decisione è stata ponderata;

Il Consigliere MONDINI chiede se il prossimo anno vi saranno ulteriori modifiche;

Il Sindaco risponde che dipende dalle spese che si renderanno necessarie;

Il Consigliere FADINI propone un aumento del terzo scaglione;

Il SINDACO ribadisce che la decisione è stata ponderata e non modificabile;

Il Consigliere FADINI è contrario, avrebbe preferito un aumento più graduale della terza fascia

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi come sopra riportati;

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n.10 del 02/05/2011 istituiva per il Comune di Borgo di Terzo l'addizionale comunale all'IRPEF con una aliquota unica dello 0,2 punti percentuali;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 29/06/2012 ha approvato una modifica alla precedente aliquota prevedendo con decorrenza dal 01/01/2012 l'applicazione delle aliquote differenziate come segue:

fino ad € 15.000,00	aliquota 0,20%
oltre € 15.000,00 e fino ad € 28.000,00	aliquota 0,40%
oltre € 28.000,00 e fino ad € 55.000,00	aliquota 0,70%
oltre € 55.000,00 e fino ad € 75.000,00	aliquota 0,75%
oltre € 75.000,00	aliquota 0,80%

- tali aliquote percentuali differenziate venivano confermate per gli anni successivi;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360 del 28/09/1998, i comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 del medesimo articolo con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato in G.U. n. 130 del 5 giugno 2002;
- l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

VISTO l'art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011 n. 148, modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, il quale

dispone che i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022), che ha modificato gli scaglioni di reddito per l'applicazione delle relative aliquote di imposta;

DATO ATTO che si rende pertanto necessario procedere ad una modifica anche degli scaglioni e delle aliquote relative all'addizionale comunale all'Irpef;

DATO ATTO dell'esigenza del bilancio comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente;

RITENUTO quindi di apportare le seguenti modifiche alle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF con decorrenza 01/01/2023:

fino ad € 15.000,00	aliquota 0,40%
oltre € 15.000,00 e fino ad € 28.000,00	aliquota 0,55%
oltre € 28.000,00 e fino ad € 50.000,00	aliquota 0,70%
oltre € 50.000,00	aliquota 0,80%

stabilendo la soglia di esenzione ai sensi dell'art. 1, comma 3 bis, del D.Lgs. 360/1998 ad € 8.145,00;

VISTO:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, che ha differito al 31/05/2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 6, astenuti n. zero, contrari n. 3 (Consiglieri Fadini Mauro, Mondini Luca, Colonetti Patrik) espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI DETERMINARE, per i motivi espressi in premessa, le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, per

l'anno 2023, nelle seguenti misure:

Scaglioni di reddito	Aliquote addizionale comunale IRPEF
Da 0 a 15.000,00 euro	0,40%
Da 15.000,01 a 28.000,00 euro	0,55%
Da 28.000,01 a 50.000,00 euro	0,70%
Oltre 50.000,00 euro	0,80%

2. DI STABILIRE la soglia di esenzione, ai sensi dell'art. 1, comma 3 bis, del d.lgs. 360/1998 ad euro 8.145,00;
3. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima;
4. DI TRASMETTERE copia della presente al Responsabile del Servizio Finanziario per l'attuazione del presente provvedimento;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000;
Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto e sottoscritto a norma di legge:

Il Presidente
VAVASSORI STEFANO

Il Segretario Comunale
BELLINA DAVIDE

ESECUTIVITÀ

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge dieci giorni successivi la pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. n.267/2000;

Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Segretario Comunale
BELLINA DAVIDE

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del
D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.*



COMUNE DI BORGO DI TERZO

Provincia di Bergamo

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Artt. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del servizio ECONOMICO-FINANZIARIO, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, data della firma digitale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
STEFANO VAVASSORI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI BORGO DI TERZO

Provincia di Bergamo

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
ANNO 2023.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 02-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
STEFANO VAVASSORI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI BORGO DI TERZO
Provincia di Bergamo

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 23-03-2023, avente ad oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2023.

è pubblicata dal 06-04-2023 per 15 giorni consecutivi sull'Albo on line di questo ente.

IL RESPONSABILE INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

DAVIDE BELLINA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.